

Milano, 29 gennaio 2015

Spettabile
Poligrafici Editoriale S.p.A.
Via Enrico Mattei, 106
40138 BOLOGNA (BO)

raccomandata a.r.
anticipata a mezzo e-mail

Oggetto: Vostra del 27/01/2015, con oggetto iniziativa doppia copia QN-II-Giorno-II Resto del Carlino-La Nazione del 26 gennaio 2015

Abbiamo attentamente visionato la vostra comunicazione, precisata in oggetto, relativa all'iniziativa della doppia copia delle testate QN – Il Giorno – Il Resto del Carlino e La Nazione (edizione di colore blu e rosso) consegnate – alle rivendite di quotidiani e periodici – lo scorso 26 gennaio.

Inutile commentare ulteriormente che la vera finalità dell'operazione non è certo quella di *“riavvicinare i lettori disabituated all'acquisto e alla lettura del quotidiano”* come da voi asserito, **in quanto la doppia tiratura** della testata e pagine pubblicitarie diversificate - in quarta di copertina - sono certamente una motivazione che riveste un maggior richiamo per l'Editore.

Ed è a dir poco offensivo da parte vostra aver aggiunto che le nostre organizzazioni sindacali hanno inviato circolari ai rivenditori *“intimando di non effettuare la vendita così come posta in essere dalla Poligrafici Editoriale malgrado l'iniziativa riguardasse l'abbinamento di prodotti editoriali con il riconoscimento del consueto sovrasconto relativo al compiegamento”*.

Questa precisazione vuol essere un chiaro insulto alla nostra intelligenza e a quella dei rivenditori che rappresentiamo.

Distribuire due pubblicazioni al prezzo di una, affermando però che per tale servizio vi siete resi disponibili a corrispondere il consueto sovrasconto è veramente vergognoso.

Non entriamo nel merito delle vostre affermazioni relative a fantomatici danni economici, poiché i veri danni economici e di immagine, li hanno dovuti subire i rivenditori, proprio a causa di iniziative insensate, unilaterali, e al di fuori delle regole contrattuali.

Cosa dovremmo dire della vostra decisione di sospendere la fornitura delle vostre testate a parecchi rivenditori nelle diverse regioni interessate?

Riteniamo corretto e doveroso inoltrarvi la circolare che abbiamo diramato in categoria, il 28 gennaio scorso, ai nostri associati, così che possiate, laddove riterrete opportuno, tutelare i vostri interessi.

Lo Snag ed il Sinagi, qualora non fosse sufficientemente chiaro, cercano di salvaguardare i diritti e gli interessi dei loro iscritti e dei rivenditori in genere e continueranno a dare indicazioni di non sostenere iniziative poste in essere da editori che non abbiano preventivamente concordato con le Organizzazioni Sindacali, le modalità e i compensi inerenti quelle iniziative.

Con i migliori saluti.

All.: n° 1

SINAGI aff. SLC-CGIL - *Giuseppe Marchica*

SNAG-Confcommercio - *Armando Abbiati*

Milano, 28 gennaio 2015

Gentilissimi *Rivenditori*,

in data 27/01/2015 abbiamo ricevuto alcune segnalazioni da parte di rivenditori di giornali che hanno aderito all'iniziativa sindacale indetta il 26 gennaio u.s. di **non vendere o di non vendere compiegate** le testate della Poligrafici Editoriale (**QN La Nazione, Il Resto del Carlino e Il Giorno**) per arginare i possibili danni derivanti da una "operazione di marketing" che consiste nel vendere due testate identiche al prezzo di una.

Iniziativa che di strategico non ha nulla ma, al contrario, risulta svantaggiosa per il rivenditore.

I giornalisti in questione, il 27 gennaio c.a., si sono visti azzerare la fornitura delle testate edite da Poligrafici Editoriale.

E, come se non bastasse, in alcuni casi, di fronte alla loro edicola è stato posto uno strillone per ovviare alla mancata vendita dei quotidiani sopra citati.

Viene da pensare che forme di intimidazione come quella di voler incutere timore, assoggettare qualcuno per acquisire in modo diretto o indiretto il controllo economico di un'attività o anche solo per realizzare un proprio profitto o vantaggio, sia molto simile a quella messa in atto da associazioni di altro stampo che nulla hanno a che fare con l'editoria.

Ci si chiede quali parole verrebbero usate per raccontare - sulle stesse testate - vicende come quelle che coinvolgono le edicole che si sono limitate ad esercitare il diritto di salvaguardare la propria attività!

Costrizione? Minaccia? Abuso? Ricatto?

Un singolo editore ha quindi facoltà di chiedere i dati di vendita/reso di una rivendita e farne l'uso che vuole? Editore, Distributore Nazionale e Distributore Locale non sono quindi fornitori diversi ma semplici vasi comunicanti?

Quella che sembrava un'insensata campagna promozionale alla luce di tutto questo risulta invece essere molto più grave.

Nel frattempo abbiamo ricevuto una lettera da parte di Poligrafici Editoriale (qui allegata) che, sul finire della stessa, ci comunica quanto segue: "(...) ci riserviamo di intraprendere le opportune iniziative al fine di tutelare i nostri interessi, e vi diffidiamo da porre in essere ulteriori simili comportamenti, che non solo danneggiano noi, ma si riflettono anche su tutta la filiera".

Oggi stesso abbiamo contattato i nostri legali per segnalare all'Antitrust l'anomalo comportamento di Poligrafici Editoriale assunto nei confronti dei rivenditori che si sono limitati a tutelare i propri interessi.

Vi terremo informati appena ci saranno degli aggiornamenti in merito.

Nel frattempo invitiamo tutti i rivenditori, non solo gli associati, a difendere la propria attività, e a farsi parte attiva nel contrastare simili operazioni.

Con i migliori saluti.

All.: n° 1

SINAGI aff. SLC-CGIL - *Giuseppe Marchica*

SNAG-Confcommercio - *Armando Abbiati*

Poligrafici Editoriale

Spett.le SI.NA.GI. – via Gregorio VII, 350 - Roma

Spett.le SNAG – via San Vito, 24 – Milano

Via mail:

info@sinaginazionale.it

segreteria@snagnazionale.it

Bologna, 27.01.2015

Oggetto: iniziativa doppia copia QN-IL GIORNO-IL RESTO DEL CARLINO-LA NAZIONE
del 26 gennaio 2015.

In merito all'iniziativa di cui in oggetto, nata con l'intento di riavvicinare lettori disabituati all'acquisto e alla lettura del quotidiano, le vostre organizzazioni sindacali, hanno inviato circolari ai rivenditori intimando di non effettuare la vendita così come posta in essere dalla Poligrafici Editoriale, malgrado l'iniziativa riguardasse l'abbinamento di prodotti editoriali con il riconoscimento del consueto sovrasconto relativo al compiegamento.

Tale posizione intrapresa dalla rete di vendita, ha di fatto "boicottato" la nostra iniziativa e causato un danno rilevante in termini di venduto e in termini d'immagine nei confronti di molti affezionati lettori delle nostre testate, che non hanno potuto acquistare la doppia copia, e in molti casi neppure una per il rifiuto alla vendita degli edicolanti.

Ci riserviamo di intraprendere le opportune iniziative al fine di tutelare i nostri interessi, e vi diffidiamo da porre in essere ulteriori simili comportamenti, che non solo danneggiano noi, ma si riflettono anche su tutta la filiera.

Distinti saluti.

Poligrafici Editoriale


POLIGRAFICI
EDITORIALE
SPA

Capitale sociale int. versato
€ 34.320.000
Cod. Fiscale - Partita IVA e Reg.
Imprese di Bologna 00290560374
R.E.A. di Bologna n. 57796

sede sociale
40138 BOLOGNA
Via Enrico Mattei 106
Tel. +39 051 6006111
Fax +39 051 6006087

sede di Firenze
50121 FIRENZE
Viale Giovine Italia 17
Tel. +39 055 24951
Fax +39 055 2495005

sede di Milano
20131 MILANO
Via Antonio Stradivari 4
Tel. +39 02 277991
Fax +39 02 27799147